

Como L'ha inaugurato Maroni, è intitolato a Giorgio Ambrosoli Nella villetta che fu del boss un centro studi antimafia Sarà il primo in Lombardia

CERMENATE (Como) — Fino al 2007 è stata il rifugio di un insospettabile affiliato della 'ndrangheta. Da oggi, la lussuosa villetta a due piani confiscata alla criminalità organizzata diventerà la sede di un centro di alta formazione contro le mafie, il primo del genere in Lombardia.

La scuola sarà gestita dall'associazione Jus Vitae e sarà dedicata all'avvocato milanese Giorgio Ambrosoli. Per la consegna delle chiavi al sacerdote antimafia Antonio Garau, ieri a Cermenate è arrivato il ministro dell'Interno Roberto Maroni.



«Si sottovaluta spesso la presenza della criminalità organizzata nelle regioni del Nord - ha detto -. Le mafie invece sono presenti in modo massiccio in

Speranza
Maroni ieri al centro antimafia di Cermenate

queste realtà. La consegna di questa casa sequestrata e poi confiscata alla malavita ha un significato fortissimo perché l'immobile diventerà la sede di un centro di alta formazione proprio contro la criminalità».

«Questa struttura dovrà diventare un punto di riferimento per tutti, a partire dai giovani - ha aggiunto il ministro -. Saranno organizzati corsi di formazione studiati per far capire, in particolare ai ragazzi, che il crimine non paga mai».

I corsi di formazione che saranno organizzati nella villa di Cermenate saranno aperti a imprenditori, sindacalisti, forze dell'ordine, amministratori locali, esponenti del mondo dell'economia e della finanza, sempre con un'attenzione particolare ai giovani. Il centro ospiterà anche una mostra permanente e una biblioteca.

Anna Campaniello